



Martedì 25/08/2020

## **Bonus pubblicità: novità dalla conversione del D.L. Rilancio**

A cura di: Studio Valter Franco

In conseguenza del crollo attuale e prospettico degli investimenti pubblicitari numerose realtà editoriali subiscono un aggravamento delle condizioni di sostenibilità economica, le spese pubblicitarie, durante il lockdown, hanno subito un notevole calo, calo peraltro che si è registrato in quasi tutte le altre realtà economiche.

L'articolo 57 bis del D.L. 50/2017 aveva introdotto un credito di imposta spettante a fronte di sostenimento di costi per campagne pubblicitarie su stampa quotidiana e periodica e on line (stampa nazionale o locale), emittenti televisive o radiofoniche locali.

L'articolo 57 bis del D.L. 50/2017 veniva modificato nel corso del 2020 dal D.L. 18/2020, ulteriormente modificato dall'articolo 186 del D.L. 19.5.2020 n. 34 - convertito dalla legge 17 luglio 2020 n. 77.  
Informazioni sintetiche sul credito di imposta

Stanziamiento massimo previsto dallo Stato  
60 milioni di euro \*

Chi può fruire del credito di imposta

-Imprese (indipendentemente dal regime contabile)

- Professionisti

- Enti non commerciali

Per quali spese

Spese per inserzioni pubblicitarie (non televendite) su stampa quotidiana e periodica (stampa nazionale o locale) iscritti presso il competente Tribunale, emittenti radiofoniche o televisive locali iscritte presso il Registro degli operatori di comunicazione

Esempi di spese non ammesse

Grafica pubblicitaria su cartelloni fisici, volantini cartacei periodici, pubblicità su cartellonistica, pubblicità su vetture o apparecchiature, pubblicità mediante affissioni e display, pubblicità su schermi di sale cinematografiche, pubblicità tramite social o piattaforme online, banner pubblicitari su portali online, ecc.



#### Conteggio delle spese

Le spese vanno considerate per "competenza", cioè con data riferibile al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2020 e per pubblicità effettuata in tale periodo

#### Modalità di pagamento delle spese

La norma non specifica le modalità di pagamento delle fatture relative agli investimenti agevolabili e, pertanto, sono consentiti i pagamenti effettuati con qualsiasi mezzo. (poiché come indicato al punto successivo il sostenimento delle spese è soggetto a visto di conformità è sconsigliabile procedere al pagamento con sistemi non tracciabili)

#### Attestazione di conformità delle spese

Il richiedente (soggetto beneficiario) è tenuto a conservare, per i controlli successivi, e ad esibire su richiesta dell'Amministrazione tutta la documentazione a sostegno della domanda: fatture (ed eventualmente copia dei contratti pubblicitari), attestazione sull'effettuazione delle spese sostenute, rilasciata dai soggetti legittimati, individuati dall'art. 4, comma 2 del Regolamento (attestazione di conformità sul sostenimento delle spese da parte di commercialista/professionista abilitato al rilascio del visto di conformità)

#### Importo del credito di imposta

50% delle spese sostenute (al netto dell'IVA - qualora l'iva risulti indetraibile per il soggetto si reputa che debba considerarsi la spesa iva inclusa) - nel limite massimo dello stanziamento complessivo \* (non è prevista per l'anno 2020 la condizione del verificarsi di un incremento delle spese rispetto agli anni precedenti)

#### Tassabilità del credito di imposta

Considerato che la norma istitutiva dell'agevolazione (articolo 57-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50) non dispone espressamente la non rilevanza del credito d'imposta ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap, il credito concorre alla formazione della base imponibile ai fini delle suddette imposte.

#### Codice tributo per il credito di imposta

Risoluzione 41 dell'8 aprile 2019

#### Procedura per ottenere il credito di imposta

#### Domanda in via telematica(prenotazione)

Entro il 30 settembre 2020 occorre presentare una domanda- prenotazione in via telematica

MODELLO ISTRUZIONI



sono valide le domande già presentate entro il termine originario del 31 marzo scorso

#### Dichiarazione sostitutiva degli investimenti effettuati

Dal 1° al 31 gennaio 2021 (poiché la domanda di cui al punto precedente è una "prenotazione" la dichiarazione sostitutiva assume la veste di "dichiarazione - rendicontazione" degli investimenti effettivamente effettuati- il modello è il medesimo di cui al punto precedente)

#### Pubblicazione degli elenchi degli ammessi al beneficio

Il Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a seguito della domanda (prenotazione) forma un primo elenco degli ammessi al credito di imposta e successivamente alla ricezione delle "dichiarazioni sostitutive" un secondo elenco con l'importo del credito di imposta (nei limiti massimi dello stanziamento previsto\*)

#### Link utili

Dipartimento dell'editoria

Scheda sul sito dell'Agenzia delle Entrate

Circolare agenzia delle entrate n. 25 del 20 agosto 2020 (pag.70)

Dott.ssa Annalisa Forte